

## 7.3 La prevenzione e il contrasto alla corruzione

Le misure di prevenzione e di contrasto alla corruzione, considerato il contesto fortemente regolamentato e il business di riferimento in cui il Gruppo Rai opera, risultano una tematica rilevante per tutte le società del Gruppo. Per questa ragione Rai SpA e le Controllate hanno definito nel tempo presidi procedurali e organizzativi, oltre che principi di riferimento e criteri attuativi, atti a gestire e monitorare quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) di Rai SpA, aggiornato da ultimo a febbraio 2022 e pubblicato, anche in lingua inglese, sul sito istituzionale [www.rai.it/trasparenza](http://www.rai.it/trasparenza), a cui si rinvia per ogni maggiore dettaglio, si individua con chiarezza il processo di identificazione, valutazione e gestione del rischio di corruzione.

Nel Piano si definisce la strategia di Rai SpA per la prevenzione dei fenomeni corruttivi prevedendo linee guida e attività programmatiche e propedeutiche all'adozione, sviluppo e implementazione delle misure anticorruzione, con l'obiettivo di realizzare un sistema di controllo interno e di prevenzione sempre più evoluto e integrato con gli altri elementi già adottati dall'Azienda, quali MOGC, Codice Etico, Procedura sulla gestione e trattamento delle segnalazioni (anche anonime), ecc.

Il PTPC di Rai SpA, inoltre, contiene, in ottica di direzione e coordinamento, anche principi di riferimento e criteri attuativi per le società Controllate ai fini dell'adozione dei propri strumenti anticorruzione.

In particolare, nelle società Controllate il PTPC può essere redatto o in forma autonoma o integrato all'interno del documento relativo al MOGC 231, ovvero assumere la forma di *Policy Anticorruzione - Misure integrative del MOGC 231 per la prevenzione della corruzione*.

Nel corso del 2021 è proseguito il piano di formazione dei dipendenti di Rai SpA in materia di anticorruzione avviato negli anni precedenti e finalizzato alla copertura della totalità dei dipendenti. In particolare, è stata rilasciata la nuova edizione del corso e-learning Anticorruzione, articolata in tre moduli:

- il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi di Rai SpA;
- Normativa di riferimento e PNA;
- PTPC di Rai SpA e PTCA di Rai SpA.

Il lancio della nuova campagna di formazione è avvenuto nel mese di marzo.

Più in generale, tutti i dipendenti di Rai SpA sono informati sulle politiche e procedure in materia di anticorruzione anche attraverso la sezione "Norme e procedure - Anticorruzione" dell'intranet aziendale.

Inoltre, ai Referenti Anticorruzione sono dedicate un'apposita sezione dell'intranet aziendale e una newsletter periodica con approfondimenti e aggiornamenti in tempo reale.

La stessa impostazione, in tema di informazione e formazione dei dipendenti in materia di anticorruzione, è seguita dalle società Controllate, che si avvalgono anche del materiale multimediale di Rai SpA.

Di seguito il numero dei dipendenti, divisi per qualifica professionale, che nel 2021 hanno ricevuto formazione specifica in materia di anticorruzione e che si sommano al personale già formato negli anni precedenti.

### Categoria professionale

	Totale dipendenti (unità medie annue)	Dipendenti formati nell'anno (n.)	Dipendenti formati nell'anno (%)
Dirigenti	308	65	21,1
Quadri	1.539	132	8,6
Giornalisti	2.040	145	7,1
Impiegati	7.834	939	12,0
Operai	822	57	6,9
Orchestranti e altro personale artistico	119	18	15,1

Per quanto riguarda gli Organi di Governo della Capogruppo, questi vengono aggiornati attraverso specifiche informative semestrali e annuali predisposte dal RPC e portate all'attenzione del CdA. Analoghe informative vengono predisposte anche nelle Controllate.

Relativamente ai rapporti che Rai e le Controllate intrattengono con tutti gli operatori economici, si segnala che, sia nella fase di iscrizione all'Albo Fornitori, sia in quella di sottoscrizione dei relativi contratti, gli stessi operatori si impegnano al rispetto del MOGC, dei principi contenuti nel Codice Etico e del PTPC, ovvero della Policy Anticorruzione.

Per ciò che concerne la trasparenza, considerata dal Piano Nazionale Anticorruzione una delle principali leve e misure anticorruzione a disposizione delle organizzazioni, si segnala che Rai SpA ha predisposto e adottato nel maggio 2016 il "Piano per la Trasparenza e la Comunicazione Aziendale", in coerenza con le prescrizioni normative speciali previste per la Concessionaria (L. 220/2015, di riforma del servizio pubblico radiotelevisivo), oggetto di periodico aggiornamento e pubblicato sul sito istituzionale [www.rai.it/trasparenza](http://www.rai.it/trasparenza).

Si segnala che, in tema di corruzione, nel corso del 2021 non sono passate in giudicato sentenze di condanna per tale tipologia di reati. Inoltre, in relazione al mancato rispetto di quanto previsto dal Codice Etico e dal PTPC, sempre in tema di prevenzione della corruzione, nel corso dell'anno sono emersi quattro eventi aventi a oggetto ipotesi di corruzione in senso ampio, tutti a conoscenza dell'Autorità giudiziaria, in relazione ai quali sono stati avviati sette procedimenti disciplinari nei confronti di altrettanti dipendenti.

## 7.4 La gestione delle segnalazioni (Whistleblowing)

Per segnalazione si intende qualsiasi comunicazione ricevuta da Rai riguardante comportamenti (anche meramente omisivi) riferibili a dipendenti, collaboratori o soggetti terzi, posti in essere in violazione dello Statuto, del Codice Etico, delle normative interne, dei modelli di *compliance* vigenti, quali il MOGC ex D. Lgs 231/2001 e il PTPC, di leggi o regolamenti, di provvedimenti dell'autorità o comportamenti comunque idonei ad arrecare danno o pregiudizio, anche solo d'immagine, a Rai.

La procedura di gestione delle segnalazioni (anche anonime), che si applica alle segnalazioni ricevute riguardanti Rai e le sue Controllate non quotate<sup>2</sup>, disciplina il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, da chiunque

trasmesse, anche in forma anonima. La procedura è stata adottata nel luglio del 2015 e successivamente aggiornata nel gennaio 2019, recependo le novità legislative introdotte in tema di Whistleblowing con la Legge 179/2017.

Ferma restando la validità dei canali di comunicazione già previsti dal MOGC e dal Codice Etico, al fine di agevolare la ricezione delle segnalazioni e garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, vengono attualmente utilizzati in Rai i seguenti canali di comunicazione: posta elettronica ([whistleblowing@rai.it](mailto:whistleblowing@rai.it)) o posta cartacea indirizzata alla Direzione Internal Audit di Rai. È inoltre in corso l'adozione di un'applicazione informatica dedicata, nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente.

Il trattamento delle segnalazioni ricevute è assicurato dalla Direzione Internal Audit di Rai la quale garantisce l'esame dei fatti segnalati che risultino verificabili, nel rispetto dei principi di obiettività, competenza e diligenza professionale.

---

<sup>2</sup> Per Rai Way, in quanto quotata, le segnalazioni ricevute sono inoltrate al vertice della Società, per il relativo trattamento, chiedendo al medesimo di riferire sugli esiti, anche ai fini del reporting.